



IL RUOLO DELLE TECNOLOGIE DIDATTICHE NEL TRATTAMENTO INTEGRATO

Edvige Veneselli, Margherita Savoini

U.O.e Cattedra di Neuropsichiatria Infantile
Istituto "Giannina Gaslini"
Genova

La Scuola in Ospedale nell'Istituto "Giannina Gaslini"

1976 Scuola Media

1979 Scuola dell'Infanzia

1981 Scuola Elementare



2001 Progetto Ministeriale HSH@Network

2007 Inaugurazione dell'Aula Multimediale nel reparto di NPI

PERCHE' LA SCUOLA IN OSPEDALE?



- si inserisce nelle condotte di accoglienza
- costituisce un fattore di “normalità”
- impedisce una “frattura” del percorso formativo del bambino
- garantisce la continuità dei rapporti con il suo mondo esterno
- stimola l'attività e la stabilità emozionale

FONDAMENTALE IN NEUROPSICHIATRIA

- Disabilità motorie
- Epilessia
- Ritardo mentale
- Problematiche affettive e relazionali
- Autismo
- Disturbi d'ansia e dell'umore, DOC
- Anoressia Nervosa
- Conversioni somatiche
- Disturbi del Comportamento
- Gravi fobie scolari



Ruolo dell'insegnante



L'insegnante deve costruire una relazione empatica, con sensibilità e disponibilità, sulla base di competenze professionali specifiche.

Deve essere di sostegno e stimolo al superamento dell'esperienza di ospedalizzazione, concorrendo ad una atmosfera di "normalità".

Ruolo dell'insegnante in Neuropsichiatria Infantile

Contribuisce alla diagnosi (osservazione individuale e di gruppo)

Insegnante come co-terapeuta

- ▶ lavora in équipe
- ▶ partecipa alle discussioni dei casi
- ▶ si confronta con gli operatori

sanitari (medico, psicologo,
infermiere..)





Si inserisce nel progetto terapeutico integrato:

- ▶ crea e fa riconoscere lo “spazio” didattico,
- ▶ crea il “clima” didattico (rispetto delle regole, riconoscimento e rispetto dell’”altro”,

garantendo comunque l’individualità di ogni bambino)

Concorda con lo psicoterapeuta un programma ad personam:

- ▶ insegnamenti individualizzati
- ▶ recupero di difficoltà specifiche
- ▶ inserimento efficace e gratificante nel gruppo
 - ▶ valorizzazione delle qualità personali
 - ▶ recupero e promozione dell’autostima

DAGLI STRUMENTI TRADIZIONALI ALLA TECNOLOGIA:

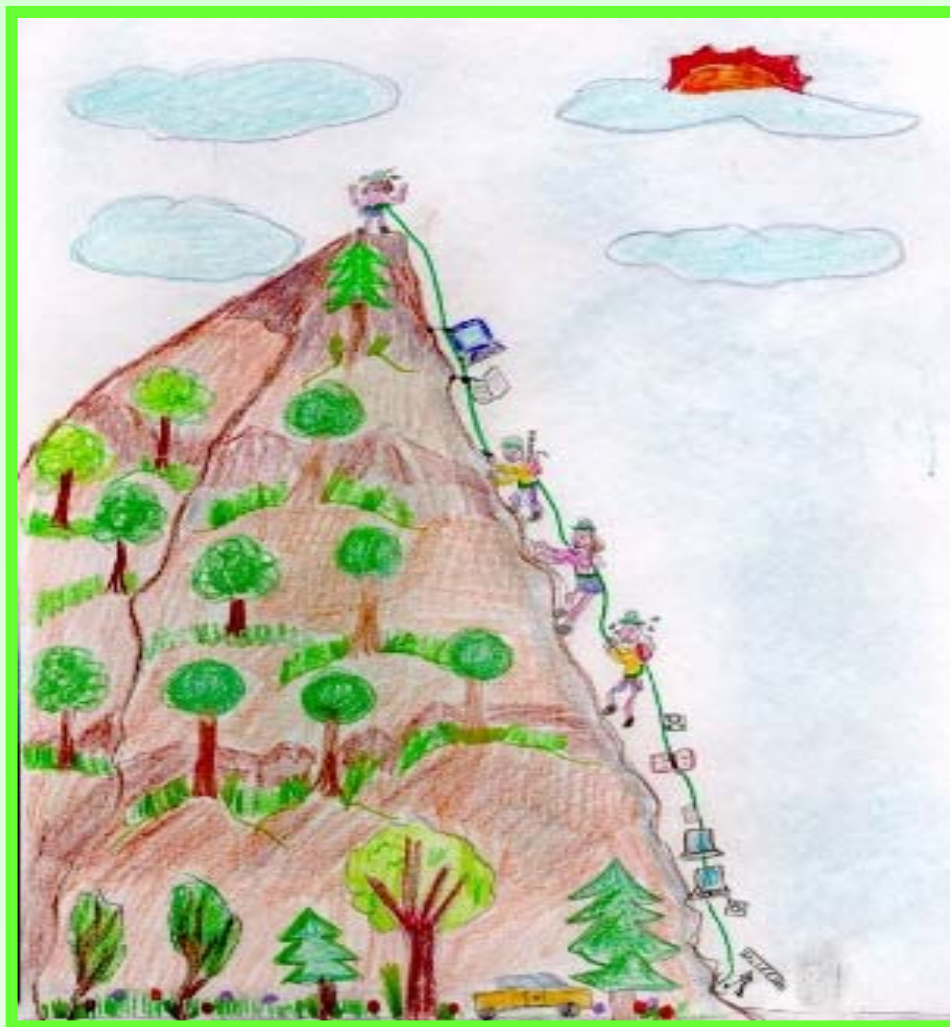
TELEDIDATTICA:



collegamento di alunni
con la scuola di
appartenenza e quelle
del territorio.

1995 CO.R.D.A.TA

**COmputer,
Riabilitazione,
Didattica,
Attuata
Tutti
Assieme**



CO.R.D.A.T.A



Di durata triennale, approvato dal M.P.I. come sperimentazione metodologica didattica, con l'uso di software disciplinare e "specifico" per i bambini portatori di handicap.

Ha vinto il premio "Ego-CreaNet 97 Educazione On Line" nell'ambito del seminario di studi

"Progettare il futuro" (Università di Firenze)

1997 EDELWEISS

Aveva l'obiettivo di verificare come le tecnologie della comunicazione a distanza favorissero l'intersezione tra attività didattica interna all'ospedale e quella di classi esterne

► apprendimento collaborativo

e sensibilizzazione

dei bambini esterni alla

solidarietà verso

i compagni disagiati.

Florindo ha vinto il premio

Kid Screen Digital Kids 2000

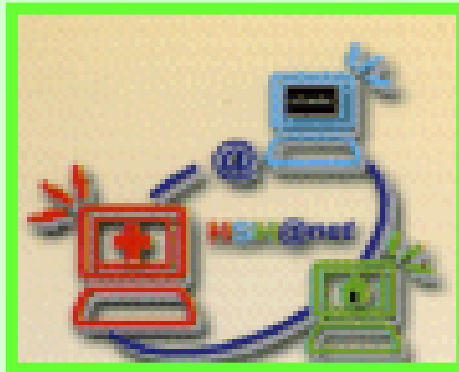
(Regione Lombardia)



EDELWEISS e Florindo il Delfino



2001 HSH@network



Le nuove tecnologie in Neuropsichiatria

Il Computer

- ▶ Potenzia e valorizza le abilità di ogni bambino
- ▶ Stimola l'apprendimento e la concentrazione
- ▶ Consente percorsi educativi personalizzati:
 - ▶ specificità
 - ▶ ritmi di apprendimento
 - ▶ potenzialità
 - ▶ caratteristiche cognitive



► passaggio graduale

da un sistema di apprendimento
sensomotorio ad uno simbolico-
ricostruttivo



dal livello più concreto –
l'oggetto –
al più simbolico-astratto –
la parola

Disturbi di Apprendimento e Disturbi da Deficit di Attenzione e Iperattività

Motivazione elevata,
maggiore rispetto a strumenti
tradizionali;
maggiore durata delle
prestazioni.
Attenzione sostenuta
Promozione di abilità
linguistiche e matematiche



**METODOLOGIA GRATIFICANTE, DI PROMOZIONE
DELL'APPRENDIMENTO E DELL'AUTOSTIMA**

Disturbi Comportamentali

Contributo al superamento del “blocco” verso le attività scolastiche

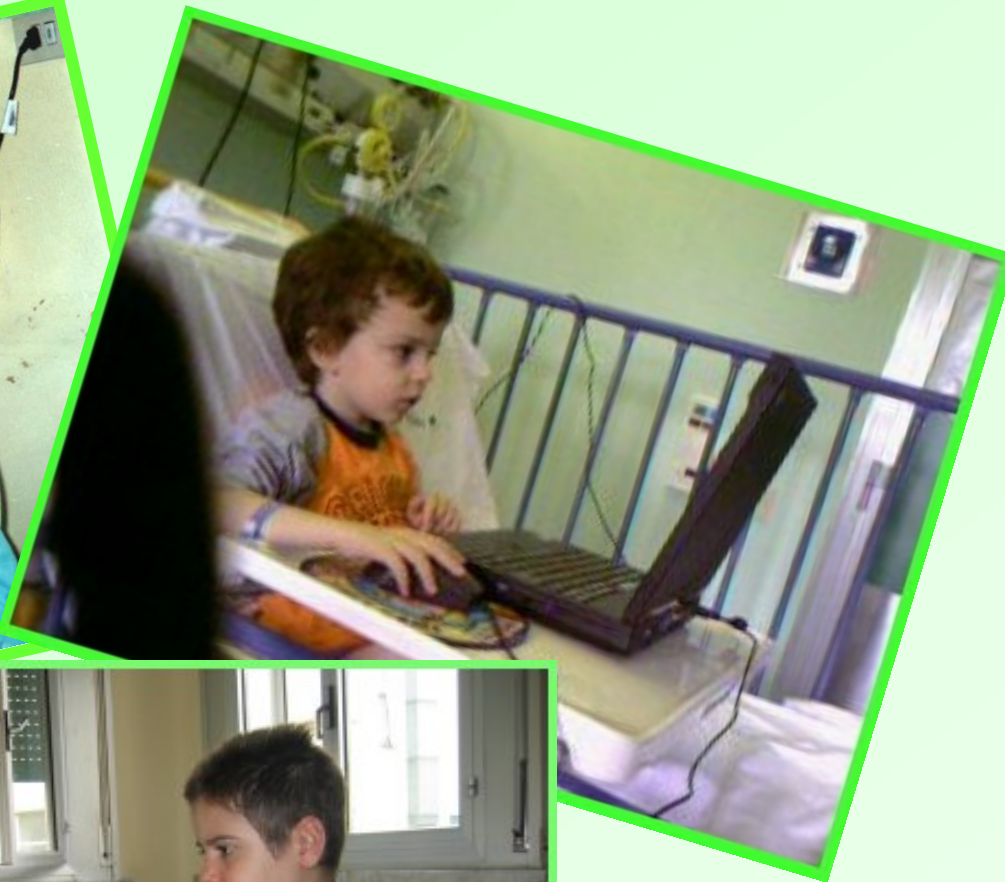
Strumenti “neutri”,
facilmente accettabili
in caso di difficoltà
relazionali,
di ruolo,
di prestazione



Disabili e Disturbi dello Spettro Autistico

- Scoperta di potenzialità inesprese
- soddisfazione del bambino
- riscoperta di positività dei genitori
- trasmissione di esperienze alla Scuola di provenienza





Utilizzo di hardware specifici

Tastiere speciali: per disabilità motorie, cognitive, visive

Tastiere facilitate: Didakeis, Big Keis Plus

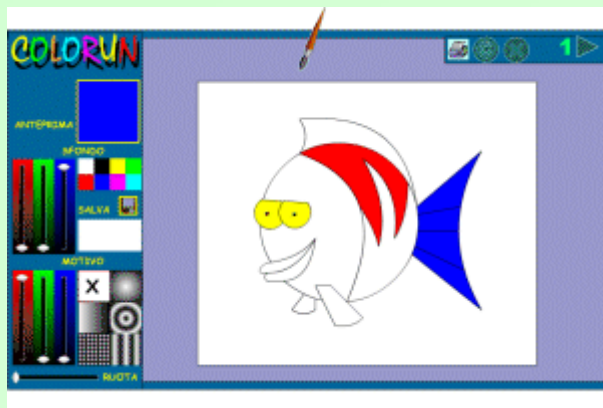
Trackball: adatta per i più piccoli o per chi ha una motricità fine incerta.

Touch screen: schermo aggiuntivo sensibile al tatto

Scanner



Software didattici



.. Impara a colorare....



... impara giocando....



....impara a contare...



...trova la soluzione..

Else



Eserciziario con 47 tipologie di esercizi che vanno dal riconoscimento di lettere fino alla strutturazione elementare della frase ha permesso, grazie all'ambiente editing di personalizzare il lavoro sulle esigenze del bambino.

Ari-Lab



E' un programma che supporta gli alunni nella risoluzione dei problemi, contiene anche il modulo in LIS per permettere ai bambini sordi l'apprendimento dell'aritmetica nel rispetto della loro specificità linguistica e culturale